

MATHILDA E I ROMANTICI

Mentre spiegavo a Mathilda che cos'è il *Romanticismo* e le elencavo le principali caratteristiche di quel movimento culturale, con particolare riferimento alla letteratura (ripiegamento malinconico dell'individuo su sé stesso, male di vivere, natura sentita come nemica, senso di solitudine dell'uomo nell'universo, introspezione, individualismo, ecc.), Mathilda mi ha interrotta, dicendo:

“Scusa, posso farti una domanda sciocca?”

“Puoi fare tutte le domande che vuoi” – le ho risposto.

Allora Mathilda mi ha domandato: “Ma i Romantici avevano la Bibbia?”

“Certo che avevano la Bibbia!” – le ho risposto.

“E allora perché vivevano così male?” – ha replicato lei.

“È la stessa cosa che accade oggi. – le ho spiegato – Anche oggi gli uomini hanno la Bibbia, però vivono male, perché non la leggono, non la tengono nella minima considerazione, non permettono a essa di cambiare la loro vita.”

Allora Mathilda ha fatto un lungo sospiro, poi ha esclamato: “Come siamo felici noi che amiamo la Parola di Dio!”

